

Rivalta, Sussolano scarica i Moderati e appoggia la candidatura di Muro

## Elezioni, guerra aperta tra assessori uscenti

*Ma Colaci non sta a guardare e raccoglie il sostegno dell'Italia dei valori*

RIVALTA - Dopo alcuni mesi da separati in casa, si assiste ad un ritorno di fiamma tra Pd e la lista Popolari democratici, nata alla fine della scorsa estate in vista delle prossime elezioni amministrative. Un gruppo di ex-Popolari composto dall'assessore al Commercio Claudio Sussolano, dal presidente del Consiglio Giuseppe Trabucco e dal consigliere Massimo Stramazzo. I tre, insieme ad altri cittadini si sono presentati alla popolazione come un gruppo di ispirazione cattolica che difendeva i valori della famiglia dopo la spaccatura con la maggioranza su temi come l'asilo privato "Bionda".

A poco meno di due mesi dalle elezioni Sussolano "scarica" Colaci, candidato sindaco del Centro moderato rivaltense e assessore ai Lavori pubblici, e a sorpresa annuncia il suo sostegno per il candidato del Partito democratico Sergio Muro, attuale vice-sindaco. I Popolari democratici appog-



**RIVALTA - Guerra fra assessori in vista delle Comunali: Claudio Sussolano (a sinistra) fino a ieri alleato con Michele Colaci (al centro), ha scelto Muro, candidato del Pd (a destra).**

geranno quindi Muro anche se non tutto il gruppo ha scelto di tornare all'ovile: Trabucco e Stramazzo sono rimasti accanto a Colaci sposando il suo programma elettorale. «Il gruppo si è modificato nel corso del tempo - spiega Sussolano -. Vogliamo militare nel centrosinistra e abbiamo scelto il candidato che si è dimostrato più forte e più vicino alle nostre attese».

Ma Colaci non è certo rimasto a guardare. L'ultima sua conquista si chiama Italia dei valori. E conferma che la coalizione dell'assessore dei Moderati non sarà certo una comparsa alle prossime Comunali. «Siamo noi il centrosinistra - dice - e ci spiace che all'appello manchi solo il Pd: la porta rimane aperta, qualora dovessero ripensarci». Per Sussolano, parole al

vetriolo: «A volte l'interesse personale è più importante di quello generale. E la fame di poltrone prevale sull'interesse dei rivaltensi».

A fianco di Colaci resta quindi una fetta del gruppo originario dei Popolari democratici, la lista civica del Cigno, i Moderati, l'Udc e l'Italia dei valori. «Sosterremo Colaci - dice Luigi Curcio, segretario regionale dei dipietristi -. Riteniamo un

errore che il centrosinistra si presenti così frazionato all'elettorato. Auspichiamo una sua ricomposizione al secondo turno»

«Dopo tanti anni, chiedevamo solo alternanza e democrazia ma il Pd non ci ha ascoltato», puntualizza il coordinatore locale Idv Enzo Scevola.

L'accordo elettorale tra Muro e la lista civica dei Demo-Popolari si baserà su una condivisione del programma che prevede attenzione particolare a temi quali l'istruzione, lo sport, la riqualificazione del centro e i collegamenti tra il capoluogo e le frazioni. «Lavoreremo insieme essendo corresponsabili di ciò che avverrà, nel bene e nel male», commenta Muro che esprime soddisfazione a seguito dell'accordo. Attorno a Muro si stanno concentrando anche gli interessi del Partito socialista il quale potrebbe sostenere l'attuale vice-sindaco con una propria lista.

**Daniela Bevilacqua**